



VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 2 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – CULTURA, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO DEL 27.10.2020 - VIDEOCONFERENZA

La riunione della Commissione Consiliare, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Giunta, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO PER JESI: Buonasera a tutti, iniziamo i lavori della Commissione 2, sono le 18:09 e faccio l'elenco dei componenti effettivi della Commissione, in maniera che così facciamo il punto numerico. Intanto saluto il Presidente Massaccesi e l'Assessore Butini e iniziamo con l'appello: per Jesiamo Baleani Matteo, presente; Cercaci Chiara? Fantini Lorenza l'ho vista, Gullace c'è, è in aula e poi Barchiesi Maurizio per Jesinsieme, Caimmi Michele, Cioncolini Tommaso presente, poi il Presidente Catani per Patto x Jesi è presente, Giampaolletti Marco presente; Coltorti Francesco presente; Marguccio Emanuela presente, Lancioni Claudia e Gregori Silvia. Bene, il numero ce l'abbiamo e passiamo ai lavori della Seconda Commissione.

Sono inoltre connessi in videoconferenza i Consiglieri Comunali Animalì Samuele, Montalbini Katia, Angeletti Sandro e Binci Andrea e l'Assessore Napolitano Cinzia.

E', invece, presente in Sala Giunta il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino Torelli Mauro.

PROPOSTA N.168

RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER L'UTILIZZO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA TRA IL COMUNE DI JESI E ALCUNI COMUNI DELLA VALLESINA. ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Abbiamo un unico punto all'Ordine del Giorno, il rinnovo delle convenzioni per l'utilizzo della refezione scolastica tra il Comune di Jesi e alcuni Comuni della Vallesina per l'anno scolastico 2020/2021. Bene: io a questo punto darei la parola al dottor Torelli che ci illumina un po' e ci illustra la tematica della proposta. Grazie.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Sì, buonasera. La pratica di per sé è abbastanza semplice nel senso che si tratta del rinnovo di una procedura che oramai è partita all'incirca una ventina di anni fa. La questione sta in questi termini, è semplice ma va data una spiegazione: partiamo dal concetto che ognuno dei Comuni della Vallesina si fa motivo di vanto di avere un proprio sistema scolastico, ancorché riguardante le scuole primarie, per cui i vari Sindaci hanno interesse affinché le scuole rimangano aperte e poter avere una frequenza da parte dei loro concittadini. Pensiamo a Comuni diciamo più piccoli della Vallesina dove praticamente gli unici servizi pubblici sono quelli scolastici ed è interesse delle amministrazioni mantenere aperte le loro scuole: c'è un principio di fondo in base al quale il cittadino residente che paga le tasse nel Comune di residenza ha necessità di avere servizi da parte del Comune di residenza, quindi questo è il principio di fondo sul quale siamo tutti quanti d'accordo. In realtà poi si verifica una situazione diversa e cioè quella della mobilità tra i vari Comuni degli studenti che in molti vengono a Jesi in quanto centro attrattivo molto importante: magari i genitori lavorano a Jesi per cui portano i loro figli a scuola a Jesi ma abbiamo anche delle situazioni ancorché minoritarie di bambini che da Jesi vanno in altri Comuni. Quando si verifica questo tipo di situazione si apre un problema di

ordine giuridico e il problema di ordine giuridico è questo: allora, è giusto che il bambino che abita nel Comune di Castelbellino abbia lo stesso trattamento giuridico del bambino che è residente a Jesi? In linea di principio sì, nel senso che sono tutti bambini inseriti all'interno della stessa Repubblica e hanno gli stessi diritti ma sotto il profilo economico si apre un piccolo problema, nel senso che nel momento in cui il bambino di Castelbellino viene a Jesi, utilizza dei servizi che sono pagati con la tassazione dei cittadini jesini, ragione per la quale chiederemmo per così dire una sorta di contribuzione e compartecipazione da parte del Comune di residenza, anche perché il Sindaco del Comune di Castelbellino risparmia una parte della tassazione che ha ricevuto da parte dei genitori. Non so se sono stato chiaro in questo ragionamento ma insomma è un ragionamento di tassazione e di servizi nel Comune di residenza. A partire dal 2000 sono stati fatti degli accordi di questo genere e cioè un accordo di reciprocità: per i bambini del Comune non solo di Castelbellino che vengono a Jesi e magari bambini di Jesi che vanno a Castelbellino, viene fatta una convenzione tra le due amministrazioni che trova un punto di incontro nel pagamento di quote di compartecipazione. Il pagamento viene fatto quindi dai Comuni di residenza. Ci sono altri Comuni che invece non accettano questo tipo di discorso e magari, non so, il Comune "x" può dire benissimo "se tu mio residente vuoi andare a scuola Jesi sei libero di farlo e ci mancherebbe altro, c'è la libertà di circolazione, ma se vai a Jesi noi come Comune non contribuiamo", ragione per la quale quel cittadino si trova in qualche maniera per così dire un po' più penalizzato rispetto all'altro ma la risposta del Sindaco è questa, "tu hai benissimo i servizi nel mio Comune, io voglio salvaguardare la mia scuola per cui se vuoi andare a Jesi libero di farlo ma non troverai il mio contributo." Per superare questa questione, allora sono state fatte appunto delle convenzioni e in particolare se parliamo di dati numerici, noi possiamo dire che ci sono 10 bambini di Jesi che vanno a San Marcello, 3 bambini di Jesi che vanno a Castelbellino, 7 che vanno a Monte Roberto e 4 che vanno a Maiolati, questo è il dato statistico relativo all'ultimo anno scolastico. Nel contempo abbiamo 5 bambini di San Marcello che usufruiscono dei servizi scolastici di Jesi, 31 bambini di Castelbellino che vengono a Jesi e 21 bambini di Monte Roberto che vengono a Jesi: questa è diciamo in estrema sintesi la situazione di mobilità tra i vari Comuni. Con i Comuni di San Marcello, Castelbellino e Monte Roberto, lo leggete nella proposta di delibera è stato raggiunto un accordo di reciprocità per cui come vedete dalla proposta nel momento in cui esiste questa mobilità passiva e attiva, c'è un pagamento da parte dei Comuni di rispettiva appartenenza di euro 2,78 che serve in sostanza per disciplinare i rapporti tra le varie Amministrazioni comunali. Abbiamo poi il caso di Maiolati che è un caso diciamo a metà e cioè un caso che non è né di tipo A né di tipo B perché è un caso di tipo C, dove Maiolati Spontini non lascia andare i propri ragazzini ... e adesso magari il termine è improprio perché non è che "non li lascia andare" ma insomma non dà un contributo per i bambini che vengono a Jesi però accetta i bambini che da Jesi vanno a Maiolati Spontini e in questo caso il contributo che viene richiesto dal Comune di Maiolati Spontini è pari ad euro 2,55. Tutti gli altri Comuni... non pervenuti, e cioè non intendono stipulare delle convenzioni per cui quando i loro residenti vengono a Jesi, vengono posti automaticamente nella fascia massima di pagamento per le tariffe scolastiche. Spero di essere stato abbastanza chiaro su questo però siamo pronti per le domande: è una questione, ripeto, di mobilità fra i vari Comuni dove questi rapporti vengono periodicamente diciamo rinnovati perché le convenzioni non sono infinite ma appunto il sistema è assestato ormai da circa una ventina d'anni, la novità di quest'anno è che per Maiolati c'è questo discorso che non è più di reciprocità, Maiolati accetta i ragazzini di Jesi e chiede una contribuzione pari ad euro 2,55.

Alle ore 18.14 risulta connessa in videoconferenza la Consigliera Comunale effettiva Cercaci Chiara e pertanto viene considerata presente.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Grazie dottor Torelli, mi pare che il tema sia abbastanza chiaro ma se i Consiglieri vogliono fare domande di chiarimento, prego. Intanto do atto che si è collegata anche la Consigliera Chiara Cercaci per Jesi: se i Consiglieri vogliono dei chiarimenti, prego, lo facciano pure.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Aggiungo una cosa che può essere utile: noi come Comune di Jesi abbiamo 5 fasce di reddito ISEE e chi sta nella prima fascia che va da 0 a 6.000,00 euro paga un pasto 2,00 euro; chi sta nella seconda fascia che va da 6.000,00 a 12.000,00 euro lo paga 3,00 euro, chi sta nella terza fascia da 12.000,00 a 16.000,00 euro lo paga 4,00 euro e la quarta fascia da 16.000,00 a 20.000,00 euro lo paga 5,00 euro. Dalla quinta fascia e dunque dai 20.000,00 euro ISEE in poi, il pagamento del pasto è pari a 6,00 euro. Un non residente che non ha fatto la convenzione, paga 8,00 euro e cioè c'è per così dire una sorta di "penalizzazione" per il non residente se non si sottoscrive la convenzione: nel momento in cui invece viene stipulata la convenzione tra due Comuni, i bambini vengono trattati esattamente con lo stesso sistema tariffario di Jesi e quindi in base all'ISEE possono essere collocati nella prima, seconda, terza, quarta e quinta fascia secondo il loro livello ISEE. Se un bambino di Castelbellino è inserito in ISEE a 12.000,00 euro viene dunque messo in terza fascia esattamente come un bambino di Jesi e questo perché c'è un accordo fra Comuni e quindi il Comune di appartenenza paga una quota che è appunto quella di 2,58 euro che stavo dicendo prima.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Una domanda: le convenzioni quanto durano, 1 anno o 2 anni?

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Sì, la convenzione dura 1 anno ed è rinnovabile: se poi ci fosse un cambiamento del costo del pasto si aggiorna ma in questi ultimi anni è rimasto sempre a 8,00 euro e non c'è stato alcun cambiamento.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Va bene, grazie per il chiarimento. I Consiglieri vogliono chiedere qualcosa, ci sono altri chiarimenti? Nessuno, quindi va bene, a questo punto ringraziamo il dottor Torelli, prendiamo atto e chiudiamo la Commissione 2 alle 18:21. Vado a leggere il parere della Commissione: la Commissione consiliare 2 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 168 ad oggetto "rinnovo delle convenzioni per l'utilizzo della refezione scolastica tra il Comune di Jesi ed alcuni Comuni della Vallesina, anno scolastico 2020/2021" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 29 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Perfetto: grazie a tutti, grazie dottor Torelli e buonasera.

La seduta è tolta alle ore 18.21

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 2
Giancarlo Catani

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica